



Fitta di incontri la giornata milanese del presidente del consiglio che esalta il ruolo strategico del capoluogo lombardo

## Prodi: «Milano straordinaria»

Pranzo di riappacificazione con Albertini al Jolly Hotel per parlare di finanza, ricerca e aeroporti. Maccanico e il vicepremier ipotizzano: «Qui potrebbe venire la terza rete della Rai senza pubblicità»

«Quello di Milano è un ruolo straordinario per lo sviluppo del Paese. Non possiamo neanche pensare ad una rinascita del Mezzogiorno se questa città non aumenta il suo ruolo direttivo». Il presidente del Consiglio Romano Prodi esalta la funzione del capoluogo lombardo. Il suo vice, Walter Veltroni, non è da meno: «Milano è un luogo tale - dice - per cui sarà naturale che la Rai faccia qui qualcosa di importante. Chiesi un Tg o qualcos'altro non lo so, ma è nella logica naturale delle cose». E Albertini, fino a ieri diffidente nei confronti dello «sbarco» del governo in città (soprattutto perché a ridosso degli Stati generali organizzati dall'amministrazione) non può che ritenersi «soddisfatto».

«Come è andata? Mi sembra molto bene - commenta il sindaco appena terminate le due ore di pranzo con Prodi e Veltroni, cui hanno partecipato anche Formigoni e Tambari, al Jolly Hotel President in largo Augusto - È stato un incontro cordiale, durante il quale abbiamo inquadrato lo scenario generale, e devo dire che mi riconosco appieno nelle dichiarazioni di Prodi». Il quale, dal canto suo, prima di volare al teatro Nuovo per chiudere la manifestazione dell'Ulivo, ricambia minimizzando la polemica con il sindaco delle settimane scorse: «Non ci sono mai stati scontri al di là delle diversità di opinioni su problemi specifici. Il che è normale in un Paese democratico». Positivo, anche se decisamente più cauto, il commento di Formigoni: «Una colazione, anche senza ordine del giorno, è sempre meglio del silenzio assoluto».



«Per Malpensa gli autobus viaggeranno in treno»

vo: è stato uno scambio di opinioni, non è che abbiamo preso delle decisioni, non era certo questa la sede». Il presidente del Consiglio ricorda anche che, il giorno prima, a Roma si è discusso della necessità di una nuova piazza finanziaria, il cui «cuore e cervello è evidentemente a Milano; anzi, ho chiesto ad Albertini che su questo si lavori insieme per dare attuazione rapidissima al progetto».

Altro punto toccato al pranzo di ieri, lo scalo internazionale di Malpensa 2000. O meglio, i collegamenti tra la città e l'aeroporto, punto dolente dell'intera operazione. A parlarne è il sindaco, che annuncia l'esistenza di uno studio di fattibilità circa «l'idea di utilizzare dei vagoni ferroviari delle Fs nel trasporto di autobus e pullman carichi di passeggeri verso Malpensa, dalla Centrale a Busto Arsi-

zio». «È una possibilità - prosegue il sindaco - per compensare i nove mesi, un anno al massimo, che serviranno per completare la linea diretta ferroviaria Cadorna-Malpensa. Un palliativo, insomma, che però potrebbe alleggerire di parecchio i problemi inerenti al traffico da e per lo scalo. Sarà contenuto anche il costo, che non supererà i 2-3 miliardi». L'idea comune non dispiace neanche in Regione, tra l'altro impegnata nella promozione di altri interventi nei trasporti verso Malpensa, tra cui i taxi collettivi, la riduzione delle tariffe ferroviarie, la quarta corsia.

Ma tra tutte le idee accennate ieri per rilanciare Milano, la più nuova riguarda la Rai. Già prima del pranzo, a Palazzo Visconti, nel corso di un incontro cui ha partecipato anche il ministro Antonio Maccanico (Comunicazioni), Veltroni si era

espresso a favore di una crescita del ruolo della Rai milanese, fino a ipotizzare il capoluogo lombardo come sede della futura Rai3 senza pubblicità. «Qui c'è già una forte presenza televisiva privata - ha dichiarato Veltroni - Non vedo perché non dovrebbe esserci anche pubblica». Il vicepremier ha poi auspicato che la Rai riesca a proporre un modello di «tv intelligente». «Per esempio - ha proseguito - adesso manderà in onda tutto il Calvino televisivo, ma lo farà all'1 di notte. Possibile che non si riesca a trovare uno spazio più adeguato? È questo che intendo per tv intelligente. È giusto differenziare l'offerta, in modo tale da coprire tutti i tipi di pubblico, e credo che Milano abbia le carte in regola per garantire un'offerta di questo tipo».



Laura Matteucci Veltroni e Prodi ieri a Milano. Nella foto piccola Albertini

VELTRONI

## «Presto un museo sul futurismo per una città aperta»

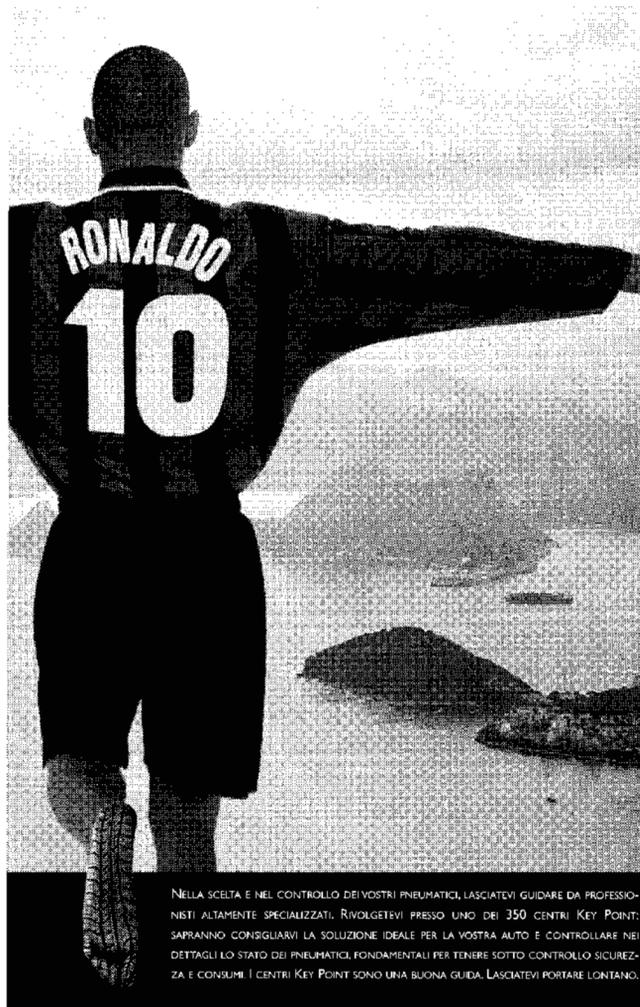
Milano avrà presto un museo del futurismo italiano. Lo ha annunciato ieri il ministro per i Beni culturali Walter Veltroni, che a Palazzo Visconti ha partecipato ad un incontro promosso dall'Ulivo proprio sul tema Milano e la cultura. «Mi avevano detto che Milano è diventata una sorta di Bronx dal punto di vista culturale - attacca Veltroni - Ma ho constatato che non è così. Certo è che le grandi istituzioni culturali, dalla Scala al Piccolo, dal mondo dell'editoria alle università, devono essere condotte a sistema».

Secondo il ministro lo sviluppo prossimo venturo di Milano deve fondarsi su questa idea: «Cultura, comunicazione, innovazione possono e devono intrecciarsi in modo tale da diventare una grande occasione di occupazione». In questo quadro, anche il progetto di creare un museo dedicato al futurismo: «Questa è la città di Balla e di Boccioni, e vanta anche una straordinaria tradizione in fatto di arte moderna e contemporanea. Per questo il governo ha deciso di investire su Milano». Conclusione: «Il governo ha già stanziato 25 miliardi per Brera, 110 su tutta la Lombardia, altri 85 solo sul patrimonio culturale: 200 miliardi stanziati per la cultura in soli tre anni, un investimento massiccio da parte dello Stato che può anche, se siamo certi, creare nuova occupazione». Tra cose fatte e progetti in vista, Veltroni cita la trasformazione multimediale della bibliote-

ca Braidense, la volontà di farne insieme all'Ambrosiana uno dei grandi poli bibliotecari in Italia, il progetto della biblioteca europea, quello del museo della fotografia a Cinisello Balsamo.

Il museo dedicato al futurismo, quindi, dovrebbe essere solo una delle possibili iniziative, perché «questa città deve diventare protagonista di un investimento strategico nella cultura e nella modernizzazione». Infatti «il futuro di Milano, come quello del Paese - continua Veltroni - è legato alle grandi opportunità di crescita che vengono dalla cultura, dalla formazione, dalla modernità». Il vicepremier parla anche di una sorta di «irripetibilità milanese», ovvero di «un patrimonio di esperienze che attraversano la cultura e la comunicazione, e che devono diventare sistema, progetto. Nell'assetto del Paese, il ruolo di Milano va proprio in questa direzione».

Insomma, per dirla con Veltroni (e con Rossellini), Milano deve essere «una città aperta» proprio «a partire dalla sua cultura, dal suo patrimonio di esperienze nella comunicazione, dalla sua vicinanza all'Europa, per proporre un modello di sviluppo e di modernizzazione valido in Lombardia ed applicabile per tutto il Paese». Dopo l'esperienza leghista, che secondo Veltroni «aveva spinto Milano ad una sorta di arroccamento, adesso bisogna recuperare la sua vocazione di apertura e di crocevia italiano per l'Europa».



NELLA SCELTA E NEL CONTROLLO DEI VOSTRI PNEUMATICI, LASCIATEVI GUIDARE DA PROFESSIONISTI ALTAMENTE SPECIALIZZATI. RIVOLGETEVI PRESSO UNO DEI 350 CENTRI KEY POINT: SAPRANNO CONSIGLIARVI LA SOLUZIONE IDEALE PER LA VOSTRA AUTO E CONTROLLARE NEI DETTAGLI LO STATO DEI PNEUMATICI, FONDAMENTALI PER TENERE SOTTO CONTROLLO SICUREZZA E CONSUMI. I CENTRI KEY POINT SONO UNA BUONA GUIDA. LASCIATEVI PORTARE LONTANO.

## INDICE DI SICUREZZA.



**MONTIGOMME DI MONTI A. & C.**  
Via Erba 14  
20037 PADERNO DUGNANO (MI)  
02/9181163

**TECNOCONVERGENZA BY PALPON**  
Via Montello 47  
20038 SEREGNO (MI)  
0362/234335

**GOMMAUTO BAZZONI CESARE**  
Via Borgazzi 118  
20052 MONZA (MI)  
039/2002074

**GOMMAUTO BRIANZA**  
Via Matteotti 36  
20041 AGRATE BRIANZA (MI)  
039/650748

**GRECOGOMME RACING**  
Via Valtellina 11  
20092 CINISELLO BALSAMO (MI)  
02/66019933

**C A P BEGGIO F.**  
Via Segantini 52/54  
20035 LISSONE (MI)  
039/461692

**GRECOGOMME DI GRECO S. & C.**  
Via Flli di Dio 227  
20099 SESTO S. GIOVANNI (MI)  
02/26226655

**TAGLIABUE GOMME NORD**  
Viale Lombardia 16  
20052 MONZA (MI)  
039/735107

**TAGLIABUE GOMME CENTRO**  
Via F. Zanzi 19  
20052 MONZA (MI)  
039/2312067

**TAGLIABUE GOMME VIMERCATE**  
Via Milano 54  
20059 VIMERCATE (MI)  
039/667669

**TAGLIABUE GOMME MEDA**  
Via Indipendenza 134  
20036 MEDA (MI)  
0362/70275

**PIRELLI**  
LA POTENZA È NULLA  
SENZA CONTROLLO.

